

Roma, 23 giugno 2009

Spett.le
SEI S.p.A.
Via G. Uberti, 37
20129- MILANO

Alla cortese attenzione dell'Ing. Poggiali e dell'Avv. Bordogna

Oggetto: Centrale termoelettrica a carbone di Saline Joniche (RC) – integrazioni e chiarimenti richiesti al proponente nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

1. Quesito.

In relazione alle integrazioni ed ai chiarimenti richiesti al proponente nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ci è stato chiesto, riguardo al quadro di riferimento programmatico della centrale a carbone da ubicarsi nell'area industriale di Saline Joniche nel Comune di Montebello Jonico (Progetto), di approfondire la coerenza del Progetto con il *“Programma straordinario nazionale per il recupero economico-produttivo di siti industriali inquinati”*, approvato con Delibera CIPE n. 61 del 2 aprile 2008, e con le indagini di caratterizzazione, verificando, inoltre, se è stato predisposto un Piano di Intervento sull'area.

2. Coerenza del Progetto con il *“Programma straordinario nazionale per il recupero economico-produttivo di siti industriali inquinati”*.

2.1 La Delibera CIPE n. 61 del 2 aprile 2008 ha approvato il Progetto Strategico Speciale (PSS), denominato *“Programma straordinario nazionale per il recupero economico produttivo di siti industriali inquinati”*, di cui alla Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 relativa all'attuazione della politica regionale unitaria, comunitaria e nazionale, definita nel Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007 – 2013.

Il Progetto Strategico Speciale (PSS) per il recupero economico produttivo dei siti industriali inquinati attua le finalità e gli obiettivi previsti dall'articolo 252

ROMA 00186
Piazza D'Ara Coeli n. 1
tel. +39 06 6977271
fax +39 06 69772703

MILANO 20122
C.so Vittorio Emanuele II n. 30
tel. +39 02 76317640
fax +39 0276317640

LECCE 73100
Via 95° Rgt Fanteria n.9
tel. +39 0832 304473
fax +39 0832 256984

bis del D.Lgs. 152/06, che definisce i siti di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale, da definire con successivi decreti ministeriali. Tali siti sono quelli contaminati da eventi antecedenti al 30 aprile 2006 anche non compresi nel Programma Nazionale di Bonifica di cui al D.M. 18 settembre 2001, n. 468 e s.m.i.

La Regione Calabria, con deliberazione della Giunta Regionale n.219 del 10 marzo 2008, ha proposto l'area industriale di Saline Joniche come sito inquinato cui destinare gli interventi di bonifica, di riconversione industriale e di sviluppo economico produttivo di cui al PSS.

La realizzazione del Progetto assicurerebbe l'erogazione di un efficiente servizio di produzione energetica all'area industriale di Saline Joniche, che costituirebbe una concreta prospettiva di reindustrializzazione e di miglioramento ambientale del sito.

Tanto più che è impegno del proponente riattivare l'area industriale di Saline Joniche e rimuovere i fenomeni di inquinamento che limitano le potenzialità economiche e la valorizzazione del sito, al fine di attrarre nuovi investimenti produttivi ad elevato valore aggiunto in termini di competitività sul mercato, che consentano lo sviluppo e l'incremento dell'imprenditoria e dell'occupazione locale con la creazione di una filiera produttiva legata ai settori dell'orticoltura/acquicoltura, cementifici, industria del cartongesso, biomasse ed attività diportistica (cfr. il ripristino ed ampliamento dell'infrastruttura portuale).

Pertanto, il Progetto appare coerente con l'obiettivo generale del PSS, che è finalizzato ad *“accrescere la competitività del sistema economico produttivo e la capacità di attrazione degli investimenti agendo sulla qualità e l'efficienza - economica ed ambientale – dei siti industriali inquinati attraverso il loro risanamento finalizzato ad interventi di reindustrializzazione”*.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo i nostri migliori saluti.

Antonio Cosimo Cuppone
Avv. Antonio Cosimo Cuppone

Ambrogio Papa
Avv. Ambrogio Papa